

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di Euro 223.831,26 contro un disavanzo di Euro 422.151,77 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge e facendo comunque riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria e si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS e tutt'oggi in corso, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Nell'anno 2020 la Fondazione ha subito una contrazione della propria attività anche a causa dell'aumento dei decessi dei propri ospiti dovuti al pesante impatto avuto dalla pandemia sulle persone più fragili.

Tuttavia, la Fondazione ha potuto comunque proseguire con la propria attività, adeguando costantemente i propri mezzi e sistemi di sicurezza nel rispetto delle leggi nazionali, regionali ed i protocolli specifici di settore.

La Fondazione ha adottato tutte le disposizioni previste dalle normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili agli ospiti e la tutela del personale.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2426 i debiti a medio/lungo termine relativi ai finanziamenti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi e comprende l'attivazione, l'assistenza e l'acquisto di programmi software per la gestione della Fondazione.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali è iscritto il valore del diritto di superficie, avente la durata di anni trenta, costituito mediante trasferimento gratuito da parte del Comune di Brembate di Sopra a favore della Fondazione, di parte del complesso immobiliare denominato "Villa Brembati Sommi Picenardi" sito in Via Papa Giovanni XXIII n. 4 e relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà del Comune, come da atto di donazione del 27.03.2015 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (Repertorio n. 50335 e Raccolta n. 22964), pari a complessivi Euro 3.255.000,00. Si segnala che tale immobilizzazione non viene ammortizzata in quanto ha incrementato il Fondo di dotazione.

In data 29 dicembre 2016, inoltre, è stato stipulato un contratto di compravendita tra la Fondazione e il Comune di Brembate di Sopra avente ad oggetto la costituzione a favore della Fondazione del diritto di superficie ex art.952 comma 2 del Codice Civile, per la durata di 30 anni, sulle porzioni di fabbricato esistenti e sulle relative aree pertinenziali. La costituzione del diritto è avvenuta con atto di compravendita del 29.12.2016 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (rep. n. 55348 e racc. n. 25209) pari a complessivi Euro 920.000,00. Tale importo, in aggiunta agli oneri sostenuti per la stipulazione dell'atto notarile, non è stato ammortizzato in quanto è in fase di progettazione la ristrutturazione dell'immobile stesso prima del suo effettivo utilizzo.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare e oneri pluriennali capitalizzabili relativi principalmente agli impianti e alla formazione del personale. Si segnala che i costi di progettazione su specifici interventi relativi agli impianti dell'immobile non sono stati ammortizzati, in quanto tali lavori non sono ancora stati svolti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immob. immateriali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.024	61.000	382.507	4.762.604	5.250.135
Fondo ammortamento	34.318	51.240	284.953	139.758	510.269
Valore di bilancio	9.706	9.760	97.554	4.622.846	4.739.866
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	8.630	6.100	14.730
Ammortamento esercizio	6.471	9.760	53.459	43.160	112.850
Totale variazioni	(6.471)	(9.760)	(44.829)	(37.060)	(98.120)
Valore di fine esercizio					
Costo	44.024	61.000	391.137	4.768.704	5.264.865
Fondo ammortamento	40.789	61.000	338.412	182.918	623.119
Valore di bilancio	3.235	-	52.725	4.585.786	4.641.746

Le voci “Costi di impianto e ampliamento” e “Costi di ricerca e sviluppo” non hanno subito variazioni nel corso dell’esercizio.

L’incremento relativo al software è dovuto ai costi sostenuti per l’implementazione dei software gestionali ad uso interno.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” risulta incrementata principalmente per lavori di manutenzione pluriennali sugli immobili.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell’usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l’esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinario	25%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature varie	25%
Altri beni:	
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%
Arredamento	10%
Biancheria	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	92.740	338.455	179.431	698.288	52.401	1.361.315
Fondo ammort.	-	160.974	72.047	312.287	-	545.308
Valore di bilancio	92.740	177.481	107.384	386.001	52.401	816.007
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/Decrementi per acquis./dismissioni	-	175.114	2.562	18.044	15.080	210.800
Ammortamento esercizio	-	99.838	21.798	83.114	-	204.750
Totale variazioni	-	75.276	(19.236)	(65.070)	15.080	6.050
Valore di fine esercizio						
Costo	92.740	513.569	181.993	716.332	67.481	1.572.115
Fondo ammort.	-	260.812	93.845	395.401	-	750.058
Valore di bilancio	92.740	252.757	88.148	320.931	67.481	822.057

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende Fabbricati che derivano dal conferimento eseguito dal Comune di Brembate di Sopra a costituzione del Fondo di dotazione iniziale.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti Impianti generici per Euro 252.757.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature sanitarie Euro 71.818
- Attrezzature varie Euro 16.330.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 15.757
- Arredamento Euro 278.150
- Biancheria Euro 1.399
- Automezzi Euro 25.625.

Si precisa che tale voce comprende anche beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati e automezzi derivanti dall'acquisizione di ramo d'azienda e aventi valore residuo pari a zero.

Sono inoltre presenti Immobilizzazioni materiali in corso per Euro 67.481 riferibili ai lavori di progettazione circa lo sviluppo dell'edificio sul quale è stato acquisito il diritto di superficie.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze	42.587	48.202	(5.615)
Crediti verso clienti	994.578	773.343	221.235
Crediti tributari	28.891	1.077	27.814
Crediti verso altri	1.024.180	902.530	121.650
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-	-
Disponibilità liquide	767.411	1.283.414	(516.003)
Totale	2.857.647	3.008.566	(150.919)

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.202	(5.615)	42.587
Totale rimanenze	48.202	(5.615)	42.587

La consistenza finale delle rimanenze si riferisce a:

- Farmaci Euro 31.349
- Presidi per incontinenti e prodotti per l'igiene Euro 7.534
- Materiale di consumo Euro 3.704.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta così composta:

Crediti verso clienti Euro	901.689
Fatture da emettere Euro	211.635
Note credito da emettere Euro	(3.746)
Fondo rischi su crediti v/clienti Euro	(115.000)

Voce C.II.1 Euro	994.578

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	773.343	221.235	994.578	994.578	-
Crediti tributari	1.077	27.814	28.891	28.891	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	902.530	121.650	1.024.180	1.024.180	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.676.950	370.699	2.047.649	2.047.649	-

La voce C.II.5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Erario c/IVA Euro 2.628
- Erario c/compensazioni Euro 625
- Erario c/crediti d'imposta Euro 25.638.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Crediti verso INPS per quote TFR Euro 1.008.122
- Fornitori c/anticipi Euro 849
- Carta recard Q8 petroleum Euro 774
- Credito verso INAIL Euro 14.435.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente la regione Lombardia, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.280.485	(514.188)	766.297
Denaro e altri valori in cassa	2.929	(1.815)	1.114
Totale disponibilità liquide	1.283.414	(516.003)	767.411

La voce "Depositi bancari e postali" comprende il saldo di tutti conti correnti attivi e le disponibilità liquide liberamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.503	(342)	19.161
Totale ratei e risconti attivi	19.503	(342)	19.161

I Risconti attivi si riferiscono principalmente a:

- Assicurazioni R.C.A. e varie Euro 16.069
- Altri costi per servizi Euro 3.092.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione, pari ad Euro 3.347.740, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2020	31.12.2019
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	3.347.740	3.347.740
VI – Altre riserve di capitale	488.050	488.050
VII m – Riserva per arrotondamento	3	-1
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione portato a nuovo	-686.358	-264.206
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	-223.831	-422.152
Totale Patrimonio netto	2.925.604	3.149.431

I disavanzi di gestione portati a nuovo hanno avuto un aumento di Euro 422.152 per effetto del riporto a nuovo del risultato di gestione dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti Fondi per rischi ed oneri in quanto non vi sono oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	917.508
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	113.616
Totale variazioni	113.616
Valore di fine esercizio	1.031.124

Il fondo ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 3.892.152.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni sono pari a Euro 172.667 e sono relativi al debito che la Fondazione ha nei confronti del Comune a seguito dell'atto di costituzione del diritto di superficie dell'area "ex Scuola Materna S.Maria Assunta";

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.026.193	(170.939)	855.254	191.643	663.611	-
Acconti	161	343.870	344.031	344.031	-	-
Debiti verso fornitori	1.680.077	(209.755)	1.470.322	1.470.322	-	-
Debiti tributari	98.362	(10.718)	87.644	87.644	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.313	18.654	225.967	225.967	-	-
Altri debiti	980.484	(71.550)	908.934	637.601	271.333	172.667
Totale debiti	3.992.590	(100.438)	3.892.152	2.957.208	934.944	172.667

La voce **Debiti verso banche** si riferisce a:

- Finanziamento chirografario n. 62444 erogato in data 05/07/2018 dal Credito Valtellinese per l'importo complessivo di Euro 650.000, da rimborsare in 84 rate mensili fino al 05/07/2025, e pari ad Euro 437.622 al 31/12/2020, di cui Euro 348.355 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- Finanziamento chirografario n. 62499 erogato in data 05/12/2018 dal Credito Valtellinese per l'importo di Euro 50.000, da rimborsare in 60 rate mensili fino al 05/12/2023, e pari ad Euro 30.922 al 31/12/2020, di cui Euro 21.244 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- Finanziamento Volkswagen Bank n. 1798821 erogato in data 30/11/2018 per Euro 5.800,00 e pari a Euro 1.000 al 31.12.2020, interamente scadente entro l'esercizio successivo;
- Finanziamento n. 75175 erogato in data 10/07/2019 da Banca Intesa Sanpaolo per l'importo complessivo di Euro 500.000, da rimborsare in 60 rate mensili scadente il 10/10/2024 a seguito di moratoria per l'emergenza Covid-19, e pari ad Euro 385.710 al

31/12/2020, di cui Euro 294.012 scadenti oltre l'esercizio successivo.

La voce **Acconti** si riferisce a clienti c/anticipi.

La voce **Debiti verso fornitori** è così composta:

Debiti v/fornitori Euro	1.112.137
Fatture da ricevere Euro	359.318
- Note credito da ricevere Euro	(1.133)

Totale voce Euro	1.470.322

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/IRES Euro 2
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 75.776
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 11.619
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione Tfr Euro 247.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

Si precisa, inoltre, che il debito per Ires è al netto degli acconti già versati.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS Euro 168.879
- INPDAP Euro 50.995
- INADEL Euro 230
- Negri Besusso Euro 5.863

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 229.323
- ritenute sindacali Euro 1.287
- debiti v/fondi pensione Euro 1.912
- debiti per cauzioni Euro 343.028
- debiti verso Comune Euro 329.718
- debiti diversi Euro 2.263
- debito pignoramento retribuzione dipendenti Euro 786
- amministratori c/compensi Euro 617.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente la regione Lombardia, conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	524.413	(32.682)	491.731
Totale ratei e risconti passivi	524.413	(32.682)	491.731

La voce Ratei passivi comprende:

- oneri relativi al personale dipendente Euro 490.998
- altri costi per servizi Euro 733.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	7.865.698	9.225.454	(1.359.756)
Altri ricavi e proventi	182.179	86.628	95.551
Totali	8.047.877	9.312.082	1.264.205

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della Fondazione ammontano complessivamente a Euro 7.865.698, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.359.756.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi per rette	3.574.233	4.397.364	(823.131)
Ricavi per rette temporanei	44.292	210.579	(166.287)
Ricavi ambulatorio fisioterapia	83.844	188.758	(104.914)
Ricavi per rette alloggi protetti	61.907	97.714	(35.807)
Contributi Ats	3.961.502	4.142.943	(181.441)
Integrazioni rette Ats	67.750	76.504	(8.754)
Integrazioni rette Comuni	32.416	65.210	(32.794)
Ricavi voucher DDG 10226-SAD	32.399	18.821	13.578
Altri ricavi delle prestazioni	7.355	27.561	(20.206)
Totali	7.865.698	9.225.454	(1.359.756)

La voce **Altri ricavi e proventi** si riferisce principalmente a fitti attivi, sopravvenienze, erogazioni liberali e altri proventi vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica della Lombardia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 405.639 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati per Euro 33.407.

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Acquisto medicinali e parafarmaci	156.608
Acquisto presidi sanitari per incontinenti	60.364
Altri beni sanitari	883
Acquisto materiale di pulizia e lavanderia	9.007
Acquisto materiale per igiene ospiti	19.146
Acquisto generi alimentari	17.004
Acquisto materie di consumo	28.557
Acquisto materiale per manutenzione	2.798
Acquisto articoli per animazione	748
Cancelleria	3.230
Carburanti e lubrificanti	3.734
Prodotti per sanificazione e DPI	100.082
Indumenti di lavoro	3.172
Acquisto materiale di consumo vario	306
TOTALE	405.639

Costi per servizi

I costi per servizi hanno subito un decremento pari a Euro 536.079 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Descrizione	Importo
Energia elettrica	121.013
Gas riscaldamento + Energia termica	115.805
Acqua	22.444
Manutenzioni e riparazioni	161.858
Assicurazioni R.C.A.	26.687
Assicurazioni varie	13.420
Servizi di pulizia	383.005
Servizi assistenziali	38.511

Servizio mensa	588.102
Compensi professionali	163.529
Compensi prof. medici, infermieri, fisioterapisti e direz. sanitaria	714.272
Compensi co.co.co. CdA e lavoro occasionale	43.846
Spese telefoniche e cellulari	8.274
Spese postali e oneri bancari	10.506
Servizi di guardiania	55.709
Spese per formazione e visite fiscali	4.523
Servizio smaltimento rifiuti	22.831
Rimborsi indennità chilometriche	19.922
Servizi analisi	3.813
Servizio di lavanderia	35.478
Altri costi per servizi	44.088
TOTALE	2.597.636

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da canoni di noleggio per:

- Presidi sanitari Euro 20.706
- Macchine d'ufficio Euro 1.731
- Noleggio autovetture Euro 242.330
- Noleggi vari Euro 20.177.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed è così composta:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Salari e stipendi	3.365.848	3.905.014	(539.166)
Oneri sociali	951.334	1.166.584	(215.250)
Trattamento di fine rapporto	240.041	257.271	(17.230)
Totali	4.557.223	5.328.869	(771.646)

Ammortamenti

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono dovuti in relazione ad investimenti in software ed altri oneri aventi natura pluriennale.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ammort. impianti generici	99.838	76.849	22.989
Ammort. attrezzature sanitarie	16.162	14.077	2.085
Ammort. attrezzature varie	5.637	6.358	(721)
Ammort. macchine elettrom. d'ufficio	8.822	9.934	(1.112)
Ammort. arredamento	53.925	51.990	1.935
Ammort. biancheria	852	852	-
Ammort. automezzi	17.083	17.083	-
Ammort. beni inferiori a € 516	2.431	3.549	(1.118)
Totali	204.750	180.692	24.058

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di Euro 5.616.

Accantonamento per rischi

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma a Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa o non diversamente allocabile quali:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	483
Tassa rifiuti	30.781
Diritti camerali/Imposte di registro/IMU	388
Altre imposte e tasse	1.683
Abbonamenti a riviste e giornali	2.185
Sopravvenienze passive	9.943
Multe e sanzioni	14.408
Altri oneri di gestione	7.928
TOTALE	67.799

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi attivi bancari per Euro 639 e interessi passivi per Euro 31.117 comprensivi di interessi passivi su mutui.

Non vi sono proventi da partecipazioni.

Conversione dei valori in moneta estera

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati e su redditi diversi, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2020 sono pari a Euro 4.773.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Operai	150
Totale	158

Compensi al revisore legale

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.344
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	6.344

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate, o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata <<Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi>> ed esteso con la conversione in Legge n. 21/2021 del D.L. n. 183/2020, c.d. <<Decreto Milleproroghe>>, alle assemblee convocate "entro la data di cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 e comunque non oltre il 31 luglio 2021" ed ulteriormente esteso alle associazioni e fondazioni dall'art. 8, comma 4, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

Visto il perdurare, nel corso dell'esercizio 2021, dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra fondazione.

Nello specifico, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale nel perseguimento delle finalità istituzionali.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE BERGAMO - ATS BG	€ 4.220.303,09
AZIENDA CONSORTILE DELL'ISOLA	€ 3.378,43
CITTA' DI CAPRIATE SAN GERVASIO	€ 761,29
COMUNE DI BERGAMO	€ 2.373,41
COMUNE DI BONATE SOPRA	€ 11.985,03
COMUNE DI BONATE SOTTO	€ 2.728,00
COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA	€ 41.884,90
COMUNE DI CURNO	€ 7.286,24
COMUNE DI SERIATE	€ 2.814,56
COMUNE DI VALBREMBO	€ 8.760,25
INAIL	€ 43.229,80

Si rinvia alla pubblicazione sul sito della Fondazione per maggior dettaglio, come previsto dalla normativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente al risultato di gestione, *il Consiglio di amministrazione* propone di portare a nuovo il disavanzo di gestione pari a Euro 223.831,26.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brembate di Sopra, 18 giugno 2021

Il Presidente del CdA
(Dott. Cesare Maffei)